

Le geometriche linearità di Cattaneo

Pubblicato: Lunedì 30 Ottobre 2006

Si è inaugurata sabato 28 ottobre allo spazio "Cesare da Sesto", a Sesto Calende, la mostra dello scultore **Ausilio Cattaneo** denominata "**Opere**". Nell'analizzare questi recenti lavori, colpisce la raggiunta semplificazione geometrica e l'estrema sintesi delle opere scelte in cui la linea diventa elemento predominante nella costruzione delle forme. E certamente non si può non notare, nell'impaginazione complessiva dell'esposizione, insieme al rigore complessivo che se ne ricava, la prorompente vitalità dell'autore e quella sua contiguità con tutta una ricerca formale di matrice minimalista.

Un minimalismo che non descrive essenziali misure geometriche ma che nella sintesi formale raggiunta indaga spazi verticali e orizzontali, misura luoghi e situazioni, si pone, nella semplicità delle forme raggiunte come elemento a sé stante per altre situazioni in divenire. Perché fare scultura è determinare delle spazialità, è costruire relazioni sia per la totalità dell'esposizione sia nell'orientamento d'ogni opera.

Chi conosce da tempo il lavoro di **Cattaneo** vede in quest'ultima esposizione tutti questi aspetti oltre a quella raggiunta misura formale dove luci ed ombre, tagli di superficie, monocromaticità sono cercati e realizzati secondo precisi rapporti lineari. È infatti la linea l'elemento primario della sua scultura, nonostante i volumi, nonostante le sovrapposizioni e i piani di superficie, nonostante il suo dilatare forme attraverso la spazialità dei luoghi.

Forme fisiche che nella loro linearità dialogano con lo spazio vuoto e che dal vuoto prendono un loro ben delineato corpo.

Spazio Cesare da Sesto

" **OPERE** "

di **Ausilio Cattaneo**

Palazzo Comunale Sesto Calende (VA)

Dal 28 ottobre al 12 novembre 2006

Giovedì e Venerdì ore 17.00 – 19.00

Sabato e Festivi ore 10.30 – 12.30 — 17.00 – 19.00

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it